



COMUNE DI CAMPI BISENZIO

Città Metropolitana di Firenze

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

e DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Monica Bigazzi

Dott.ssa Laura Venturi

Dott. Giorgio Boncompagni

PREMESSA

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D. Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2018-2020 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Le previsioni del bilancio 2018/2020 sono state effettuate sulla base della normativa vigente nel 2017.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II dell'Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D. Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione si è avvalso dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive alla data del 03.11.2017.

Comune di Campi Bisenzio

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 14 novembre 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge trasmessi in data 03.11.2017 e successivamente integrati (anche a seguito della relativa approvazione in G. C. del 07.11.2017);
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Campi Bisenzio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Campi Bisenzio, 14 novembre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Monica Bigazzi

Dott.ssa Laura Venturi

Dott. Giorgio Boncompagni

Sommaro

PREMESSA	2
VERIFICHE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	10
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	10
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	17
6. La nota integrativa.....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
7. Verifica della coerenza interna	18
8. Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	21
A) ENTRATE.....	21
B) SPESE.....	23
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	27
Spese di personale	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D. L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	28
Spese per acquisto beni e servizi	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	29
Fondo di riserva di competenza	31
Fondi per spese potenziali	31
Fondo di riserva di cassa	32
ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
SPESE IN CONTO CAPITALE	33
INDEBITAMENTO	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	36
CONCLUSIONI.....	39

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Campi Bisenzio nominato con delibera consiliare n. 19 del 09.02.2016,

premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- ha ricevuto in data 03.11.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020 , approvato dalla Giunta comunale in data 07.11.2017 con delibera n. 169/2017, oggetto di successiva integrazione documentale nel corso delle verifiche e disamine condotte, anche a seguito dell'approvazione formale in Giunta del 07.11.2017, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs.118/2011;
 - nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - nell'art. 172 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267:
 - j) la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di

fabbricato: è presente la relazione del Responsabile dell'area edilizia privata e pubblica, datata 24.10.2017 ed inviata alla Giunta Comunale;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe dei servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta Comunale in data 07.11.2017 con atto n. 168/2017;
 - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D. Lgs. 163/2006 deliberato dalla G.C. in data 24.10.2017 con atto n.146;
 - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) approvato dalla G.C. in data 08.08.2017 con atto n. 111;
 - q) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada approvata in data 31.10.2017 con atto n. 157/2017;
 - r) le proposte deliberative del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - s) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007, approvato con delibera G. C. n. 159 del 31.10.2017;
 - t) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008) approvato in data 31.10.2017 con atto G.C. n.161/2017;
 - u) la proposta di programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25.06.2008;
 - v) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008;
 - w) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D..L.78/2010)
 - x) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D..L.78/2010;
 - y) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20.12.2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 03.11.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

lo stesso Organo ha effettuato, quindi, le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 88 del 27/04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 16 datato 06.04.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e finanziati per euro 354.596,56;
- sono stati segnalati debiti fuori bilancio da riconoscere per euro 372.929,96;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	6.564.344,30
di cui:	
a) Fondi vincolati *	248.758,63
b) Fondi accantonati	8.865.127,02
c) Fondi destinati ad investimento	1.680.076,48
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-4.229.617,83

- * nella determinazione dei fondi vincolati si tiene conto di quanto deliberato dall'ente con atto C.C. n. 197 del 29.11.2016, di recepimento della pronuncia specifica della Corte dei Conti relativa al Consuntivo 2014.

Con l'accertamento straordinario dei residui è emerso un disavanzo da ripianare come da seguente tabella:

	01/01/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.825.078,19
di cui:	
a) Fondi vincolati	650.043,09
b) Fondi accantonati	5.704.295,61
c) Fondi destinati ad investimento	1.938.150,47
DISAVANZO DA RIPIANARE	-6.467.410,98

Con delibera consiliare n. 93 del 09.06.2015, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 25.05.2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 02.04.2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 215.580,37.

L'organo di revisione ha rilevato, come indicato nel parere al rendiconto 2016, il rispetto del piano di rientro.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati dal 2015 al 2017 (al 3/11/2017) risulta essere la seguente:

		modalità finanziamento			
		Disponibilità del bilancio di parte corrente	Disponibilità del bilancio degli investimenti	Avanzo di amministrazione	Alienazione di beni
importo		Importo	importo	importo	importo
2015	828.829,01	7.668,06	553.018,53	182.084,42	86.058,00
2016	354.596,56	20.033,49	173.496,34	106.975,57	54.091,16
2017	81.643,46	8.566,10	0,00	73.077,36	

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi due esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016
Disponibilità	1.613.128,47	4.268.905,90
Di cui cassa vincolata	1.375.396,01	719.822,73
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2016, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d. lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

Con atto del Consiglio Comunale n. 50 del 02.03.2017 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e con deliberazioni n. 150 e 151 del 20.07.2017 è stato approvato l'assestamento e contestualmente la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2017/2019 come da parere dei revisori n. 24 del 03.07.2017.

Alla data odierna è stato applicato avanzo per complessivi € 1.154.529,82 destinato a:

- spese correnti per € 309.109,36;
- spese c/capitale per € 845.420,46.

La gestione del triennio 2017/2019 è improntata al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

In data 25.07.2017, è stato trasmesso al Ministero dell'Economia e Finanze il monitoraggio al 30.06.2017.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017*	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.071.315,47			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.257.428,37		-	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.154.529,82			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.505.097,44	31.289.718,89	31.405.712,81	31.373.623,73
2	Trasferimenti correnti	1.545.384,71	1.085.719,77	1.010.933,73	1.010.933,73
3	Entrate extratributarie	7.834.734,53	7.390.536,34	7.065.736,34	7.055.286,34
4	Entrate in conto capitale	5.913.987,96	3.959.626,00	8.186.500,00	1.813.838,96
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		1.989.038,64	1.335.000,00	
6	Accensione prestiti	1.550.000,00	320.000,00	540.000,00	560.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.301.221,41	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.712.000,00	12.712.000,00	12.712.000,00	12.712.000,00
	TOTALE	68.362.426,05	65.746.639,64	69.255.882,88	61.525.682,76
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	72.845.699,71	65.746.639,64	69.255.882,88	61.525.682,76

* previsioni al 03/11/2017

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017*	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		215.580,37	215.580,37	215.580,37	215.580,37
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	39.584.092,94	37.039.227,02	36.865.615,73	36.808.845,19
		di cui già impegnato		1.231.042,44	320.974,84	48.791,21
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	10.094.817,40	5.772.575,04	9.515.000,00	1.840.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	61.089,60	61.089,60	-	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	2.876.897,99	2.946.167,61	2.947.686,78	2.949.257,20
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	7.301.221,41	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	12.712.000,00	12.712.000,00	12.712.000,00	12.712.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	72.630.119,34	65.531.059,27	69.040.302,51	61.310.102,39
		di cui già impegnato		1.231.042,44	320.974,84	48.791,21
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	72.630.119,34	65.746.639,64	69.255.882,88	61.525.682,76
		di cui già impegnato*		1.231.042,44	320.974,84	48.791,21
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

* previsioni al 03/11/2017

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non risulta avanzo o disavanzo tecnico ai sensi del comma 13 -14 dell'art.3 del D.Lgs. 118/2011.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Ente non ha previsto stanziamenti per il fondo Pluriennale Vincolato nelle annualità 2018-2020.

L'organo di revisione ha rilevato la mancata allocazione del FPV ed ha ravvisato e segnalato all'Ente una non correlata conformità con quanto statuito dal principio contabile di cui all'allegato n. 4/2 del D. Lgs. 118/2011 punto 5.4.

Pertanto, viene raccomandato all'Ente di adeguarsi a quanto previsto dal suddetto principio contabile e di infondere e sviluppare una maggior sensibilizzazione, consapevolezza e cultura della programmazione degli interventi pluriennali, avvalendosi di cronoprogrammi strategici ed operativi che possano rivelarsi di concreto ausilio nella fase esecutiva (sia nell'impostazione che nella successiva rendicontazione) e le cui evidenze possano trovare, sin dalla fase previsionale, trasfusione e rappresentazione nello strumento contabile di bilancio.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.628.724,24
TITOLI		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
1		35.690.550,24
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.535.419,30
3	<i>Entrate extratributarie</i>	10.530.738,58
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.446.413,15
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.989.038,64
6	<i>Accensione prestiti</i>	522.957,85
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	7.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	14.837.878,37
	TOTALE TITOLI	79.552.996,13
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	82.181.720,37

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	48.889.308,97
2	<i>Spese in conto capitale</i>	8.944.879,22
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	61.089,60
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	2.946.167,61
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	7.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	13.952.610,62
	TOTALE TITOLI	81.794.056,02
	SALDO DI CASSA	387.664,35

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa, anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui, previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-		-	2.628.724,24
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	24.665.792,87	31.289.718,89	55.955.511,76	35.690.550,24
2	Trasferimenti correnti	449.699,53	1.085.719,77	1.535.419,30	1.535.419,30
3	Entrate extratributarie	6.064.239,64	7.390.536,34	13.454.775,98	10.530.738,58
4	Entrate in conto capitale	3.486.787,15	3.959.626,00	7.446.413,15	7.446.413,15
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		1.989.038,64	1.989.038,64	1.989.038,64
6	Accensione prestiti	202.957,85	320.000,00	522.957,85	522.957,85
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.125.878,37	12.712.000,00	14.837.878,37	14.837.878,37
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	36.995.355,41	65.746.639,64	102.741.995,05	82.181.720,37
1	Spese correnti	22.858.891,05	37.039.227,02	59.898.118,07	48.889.308,97
2	Spese in conto capitale	3.932.618,74	5.772.575,04	9.705.193,78	8.944.879,22
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	61.089,60	61.089,60	61.089,60
4	Rimborso di prestiti	-	2.946.167,61	2.946.167,61	2.946.167,61
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.660.305,32	12.712.000,00	15.372.305,32	13.952.610,62
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	29.451.815,11	65.531.059,27	94.982.874,38	81.794.056,02
	SALDO DI CASSA	7.543.540,30	215.580,37	7.759.120,67	387.664,35

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	215.580,37	215.580,37	215.580,37
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	39.765.975,00	39.482.382,88	39.439.843,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	37.039.227,02	36.865.615,73	36.808.845,19
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.118.460,87	2.400.895,14	2.400.895,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.946.167,61	2.947.686,78	2.949.257,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 435.000,00	- 546.500,00	- 533.838,96
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	535.000,00	646.500,00	633.838,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.268.664,64	10.061.500,00	2.373.838,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni	(-)	535.000,00	646.500,00	633.838,96
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a	(+)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	5.772.575,04	9.515.000,00	1.840.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	61.089,60		
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

L'importo di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire e relative sanzioni destinate alla manutenzione ordinaria di opere urbanizzazione primaria e secondaria.

L'importo di euro 100.000,000 per le annualità 2018,2019 e 2020 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite dai proventi del Codice della Strada destinate ai sensi dell'art.208 del C.d.s.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire	535.000,00	646.500,00	633.838,96
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	1.507.500,00	1.514.921,69	1.507.500,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE	2.042.500,00	2.161.421,69	2.141.338,96
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	374.000,00	251.000,00	251.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	374.000,00	251.000,00	251.000,00

Al riguardo si evidenzia che la previsione di spesa per le elezioni amministrative per l'anno 2018 ammonta ad euro 123.000,00 e la differenza è costituita dalla previsione di spesa per elezioni politiche ed eventuali referendum.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	-		
Titolo 1	31.289.718,89	31.405.712,81	31.373.623,73
Titolo 2	1.085.719,77	1.010.933,73	1.010.933,73
Titolo 3	7.390.536,34	7.065.736,34	7.055.286,34
Titolo 4	3.959.626,00	8.186.500,00	1.813.838,96
Titolo 5	1.989.038,64	1.335.000,00	
Totale entrate finali	45.714.639,64	49.003.882,88	41.253.682,76
SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	34.920.766,15	34.464.720,59	34.407.950,05
Titolo 2	5.772.575,04	9.515.000,00	1.840.000,00
Titolo 3	61.089,60	-	
Totale spese finali	40.754.430,79	43.979.720,59	36.247.950,05
Differenza	4.960.208,85	5.024.162,29	5.005.732,71

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- l'elenco delle partecipazioni possedute, con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 146 del 24/10/2017. Lo schema di programma è in corso di pubblicazione per i 60 giorni consecutivi prima della relativa approvazione.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto G. C. n. 111/2017.

Su tale atto l'organo di revisione ha reso il proprio parere, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 della legge 28 dicembre 2001 n. 448, in data 01.08.2017.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
<i>(migliaia di euro)</i>				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	31.290,00	31.406,00	31.374,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.086,00	1.011,00	1.011,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	7.391,00	7.066,00	7.055,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.960,00	8.187,00	1.814,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1989,00	1335,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	37.039,00	36.866,00	36.809,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	2.118,00	2.401,00	2.401,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	34.921,00	34.465,00	34.408,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.773,00	9.515,00	1.840,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	5.773,00	9.515,00	1.840,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	61,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	61,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		4.961,00	5.025,00	5.006,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 amministrazione. In data 20/01/2018 Pagina 20 di 39

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

La legge di bilancio 2018 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Dovrebbero essere escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche.

TARI

Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento complessivo di Euro 9.039.608,55.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale. Gli stanziamenti di bilancio sono stati stimati (e si provvederà ad adeguare il 2018, se necessario) successivamente all'approvazione del piano economico finanziario e tariffario, che tuttavia dovrà garantire la copertura del 100 % dei costi relativi al servizio di smaltimento rifiuti, tenendo altresì conto della cessazione delle disposizioni derogatorie concernenti i coefficienti di produttività dei rifiuti oltre che dell'incidenza dei fabbisogni standard.

Il Consiglio Comunale non ha ancora approvato tali tariffe ed è tenuta ad adempiervi entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016	2016 *	2018	2019	2020
ICI	1.328.142,50	929.205,68	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
IMU					
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP	100.493,00	72.666,07	80.000,00	80.000,00	80.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	224.496,00	66.123,42	200.000,00	200.000,00	200.000,00
ALTRI TRIBUTI	1.000,00	-	27.500,00	34.921,69	27.500,00
TOTALE	1.654.131,50	1.067.995,17	1.507.500,00	1.514.921,69	1.507.500,00

*a residuo 2016 al 03/11/2017.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo Nido	245.000,00	627.273,44	39,06
Mensa Scolastica	1.800.000,00	2.761.367,57	65,19
TOTALE	2.045.000,00	3.388.641,01	60,35

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Mensa	1.800.000,00	52.749,88	1.800.000,00	62.058,69	1.800.000,00	62.058,69
TOTALE	1.800.000,00	52.749,88	1.800.000,00	62.058,69	1.800.000,00	62.058,69

L'organo esecutivo con deliberazione n. 158 del 31/10/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60,35 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda, è previsto nella spesa un fondo crediti dubbia esigibilità di euro 52.749,88.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
previsione complessiva entrata	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
TOTALE ENTRATE	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	504.232,72	593.214,96	593.214,96
Percentuale fondo (%)	29,66	34,89	34,89

Con atto di Giunta n. 157 in data 31/10/2017 la somma di euro 981.767,28 (previsione meno fondo, aggio e spese notifica) è stata destinata per il 50% agli interventi di spesa e alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 390.883,64
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 100.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	totale	<i>di cui</i> alla parte corrente	% spesa corrente
2015	1.555.737,10	0	0
2016	1.110.439,29	433.513,49	39,04
2017	1.032.000,00	627.229,79	60,77
2018	1.550.000,00	535.000,00	34,52
2019	1.774.500,00	646.500,00	37,06
2020	1.433.838,96	633.838,96	44,21

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista (la spesa assestata 2017 è riferita alla data del 03/11/2017):

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2017	PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZI		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	649.319,81	592.692,05	582.692,05	582.692,05
		2	20.000,00	0,00		
	2 - Segreteria generale	1	839.024,62	937.030,37	887.030,37	887.030,37
		2				
	3 - Gestione economica, finan	1	746.939,26	674.318,80	674.318,80	674.318,80
		2	27.000,00			
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie	1	815.682,22	811.276,43	811.275,93	788.275,93
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimoni	1	74.000,00	69.000,00	69.000,00	69.000,00
		2	2.077.665,94	1.625.000,00	110.000,00	10.000,00
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	1.116.417,48	1.118.126,81	1.118.126,81	1.118.126,81
		2	382.998,35	10.000,00		
	7- Elezioni, consultazioni, an	1	602.697,62	663.626,34	540.626,34	540.626,34
		2				
	8 - Statistica e sist. Informati	1	185.074,29	184.825,59	184.825,59	184.825,59
		2	119.246,64	60.000,00	55.000,00	60.000,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.v	1				
	10 - Risorse umane	1	3.257.348,46	2.596.190,82	2.596.190,82	2.596.190,70
	11 - Altri Servizi Generali	1	3.189.068,51	2.626.649,30	2.589.649,30	2.589.649,30
	2	339.836,52	140.000,00	30.000,00	50.000,00	
	Totale Missione 1		14.442.319,72	12.108.736,51	10.248.736,01	10.150.735,89
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministra	1	1.318.754,78	1.244.131,16	1.244.131,16	1.244.131,16
		2	22.122,60			
	2- Sistema integrato sicurez	1				
		2				
	Totale Missione 3		1.340.877,38	1.244.131,16	1.244.131,16	1.244.131,16
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	212.635,23	176.424,00	176.424,00	176.424,00
		2	10.179,52			
	2- Altri ordini istr. non unive	1	205.455,00	205.455,00	205.455,00	205.455,00
		2	1.398.827,62	420.000,00	100.000,00	
	5-istruzione tecnica superior	1	3.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzio	1	3.876.102,65	3.731.058,12	3.731.057,82	3.731.057,82
		2	168.408,29	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	7- Diritto allo studio	1				
	Totale Missione 4		5.874.608,31	4.551.437,12	4.231.436,82	4.131.436,82

5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2	297.507,45	50.000,00		
	2 - Attività culturali, interv sett cultu	1	1.156.302,54	1.103.045,56	1.072.045,56	1.065.045,56
		2				
	Totale Missione 5		1.453.809,99	1.153.045,56	1.072.045,56	1.065.045,56
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	402.695,91	429.645,91	429.645,91	429.645,91
		2	388.990,00	700.000,00		
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		791.685,91	1.129.645,91	429.645,91	429.645,91
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		2				
	Totale Missione 7		30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	18.606,00	18.606,00	18.606,00	18.606,00
		2	324.859,20	365.000,00	245.000,00	245.000,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	638.696,40	612.866,34	612.866,34	612.866,34
		2				
	Totale Missione 8		982.161,60	996.472,34	876.472,34	876.472,34
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2	0,00	150.000,00		
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	629.504,10	544.520,76	544.520,76	544.520,76
		2	652.281,34	627.575,04	380.000,00	250.000,00
	3 - Rifiuti	1	8.178.301,20	8.582.589,55	8.503.850,00	8.503.850,00
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1				
		2		10.000,00		
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	76.372,40		498.000,00	0,00
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
		2				
Totale Missione 9		9.536.459,04	9.914.685,35	9.926.370,76	9.298.370,76	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	1.193.200,00	1.216.200,00	1.216.200,00	1.216.200,00
		2	100.000,00			
		3	61.089,60	61.089,60	0,00	
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	1.525.627,34	1.291.365,82	1.241.365,82	1.241.365,82
		2	3.561.521,53	1.580.000,00	7.932.000,00	400.000,00
	Totale Missione 10		6.441.438,47	4.148.655,42	10.389.565,82	2.857.565,82

11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	27.500,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	2- Interventi a seguito calamità nat.	1				
	Totale Missione 11		27.500,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	1.468.919,88	1.339.775,90	1.264.989,86	1.264.989,86
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	467.128,69	447.627,18	447.627,18	447.627,18
		2	20.000,00	20.000,00		
	3- Interventi per anziani	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5000
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	186.661,27	90.000,00	90.000,00	85.000,00
		2	50.000,00			
	5 - Interventi per le famiglie	1				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	119.215,19	0,00	0,00	0
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	2.321.630,56	2.206.630,56	2.206.630,56	2.206.630,56
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	2.610,00			
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	275.595,68	209.454,82	209.454,82	209.454,82
	2	50.000,00		150.000,00	810.000,00	
	Totale Missione 12		4.966.761,27	4.318.488,46	4.373.702,42	5.028.702,42
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	257.209,55	141.450,44	141.450,44	141.450,44
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		257.209,55	141.450,44	141.450,44	141.450,44
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130000
	2 - FCDE	1	2.570.776,97	2.118.460,87	2.400.895,14	2.400.895,14
	3 - Altri fondi	1	23.553,83	3.114,24	3.114,24	3114,24
	Totale Missione 20		2.724.330,80	2.251.575,11	2.534.009,38	2.534.009,38

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		870.837,90	864.568,28	863.049,11	841.278,69
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	2.876.897,99	2.946.167,61	2.947.686,78	2.949.257,20
	Totale Missione 50		3.747.735,89	3.810.735,89	3.810.735,89	3.790.535,89
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	7.301.221,41	7.000.000,00	7.000.000,00	7000000
	Totale Missione 60		7.301.221,41	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	12.712.000,00	12.712.000,00	12.712.000,00	12712000
	Totale Missione 99		12.712.000,00	12.712.000,00	12.712.000,00	12.712.000,00
TOTALE SPESA			72.630.119,34	65.531.059,27	69.040.302,51	61.310.102,39

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 (al 03/11/2017) è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	9.717.101,10	9.031.935,65	8.925.318,26	8.925.318,26
102	imposte e tasse a carico ente	564.341,57	535.812,84	529.429,43	531.429,31
103	acquisto beni e servizi	20.727.139,24	20.383.162,93	20.136.423,38	20.124.423,38
104	trasferimenti correnti	3.331.351,19	2.630.786,04	2.556.000,00	2.556.000,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	1.376.027,31	1.214.973,59	1.213.454,42	1.191.684,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e altre poste correttive d	83.000,00	58.000,00	58.000,00	33.000,00
110	altre spese correnti	3.785.132,53	3.184.555,97	3.446.990,24	3.446.990,24
TOTALE		39.584.092,94	37.039.227,02	36.865.615,73	36.808.845,19

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D. L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D. L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D. L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 526.005,06;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 7.854.262,24;

- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto con parere in data 01/08/2017, ai sensi dell'*articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001*, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale 2016/2018 siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'*articolo 39 della Legge n. 449/1997*.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	9.246.124,27	9.031.935,65	8.925.318,26	8.925.318,26
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	511.335,37	528.812,84	522.429,43	524.429,31
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	9.757.459,64	9.560.748,49	9.447.747,69	9.449.747,57
(-) Componenti escluse (B)	1.903.197,40	1.866.146,34	1.866.146,34	1.866.146,34
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.854.262,24	7.694.602,15	7.581.601,35	7.583.601,23
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 7.854.262,24.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D. L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 1.569,80. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Occorre segnalare che tale limite può essere superato qualora l'ente approvi il bilancio di previsione 2018/2020 entro il 31 dicembre 2017, avendo anche rispettato il pareggio di bilancio nel 2016 (articolo 21-bis del DI n. 50/2017, che ne ha stabilito la non applicazione).

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D. L. 25 giugno 2008 n. 112 e lo ha trasmesso entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti d'incarico, con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D. L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	13.080,00	88,00%	1.569,80	1.569,80	1.569,80	1.569,80
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	146.851,75	80,00%	29.370,35	23.966,22	23.966,22	23.966,22
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00			
Missioni	8.000,00	50,00%	4.000,00	3.866,76	3.866,76	3.866,76
Formazione	13.247,00	50,00%	6.623,50	6.623,50	6.623,50	6.623,50
TOTALE	181.178,75		41.563,65	36.026,28	36.026,28	36.026,28

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione, come quota accantonata.

- Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.519.608,55	1543.478,27	1543.478,27	0	14,672393
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.518.000,00	574.982,60	574.982,60	0	16,344019
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	14.037.608,55	2.118.460,87	2.118.460,87	0	15,09132
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.037.608,55	2.118.460,87	2.118.460,87	0	15,091323
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.462.850,00	1727.621,49	1727.621,49	0	16,511959
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.518.000,00	673.273,65	673.273,65	0	19,137966
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	13.980.850,00	2.400.895,14	2.400.895,14	0,00	17,17274
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	13.980.850,00	2.400.895,14	2.400.895,14	0,00	17,172741
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.462.850,00	1727.621,49	1727.621,49	0	16,511959
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.518.000,00	673.273,65	673.273,65	0	19,137966
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	13.980.850,00	2.400.895,14	2.400.895,14	0	17,17274
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	13.980.850,00	2.400.895,14	2.400.895,14	0	17,172741
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 130.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2019 – euro 130.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 130.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'*articolo 166 del TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali **(1)**:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	3.114,24	3.114,24	3.114,24
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	3.114,24	3.114,24	3.114,24

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) *accantonamenti per contenzioso*

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

b) *accantonamenti per indennità fine mandato*

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);

c) *accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati*

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

In particolare nell'ultimo rendiconto approvato (2016) sono state effettuate i seguenti accantonamenti:

- euro 836.672,47 Fondo rischi spese legali rischio soccombenza punto 5.2. del Principio contabile 4/2, lett. h)
- euro 47.500,00 Accantonamento passività potenziali
- euro 374.575,62 Fondo rischi spese legali punto 5.2. del Principio contabile 4/2, lett. g)
- euro 37.917,14 Fondo rinnovi contrattuali
- euro 11.323,89 accantonamento indennità fine mandato
- euro 1.769.108,44 Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013
- euro 5.788.029,46 Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi e, nello stesso tempo non si prevede alcuna nuova esternalizzazione per l'anno 2018.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2018-2020:

	ORGANISMO Qualità e Servizi	ORGANISMO Idest	ORGANISMO
Per contratti di servizio	2.775.000,00	490.000,00	
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
TOTALE	2.775.000,00	490.000,00	0,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente, non si è avvalso di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D. L. n. 66 del 24/4/2014 per estinguere i propri debiti al 31/12/2013, nei confronti delle società partecipate avvalendosi della anticipazione di liquidità prevista ai sensi del decreto direttoriale del 23 giugno 2014 al tasso di interesse dell'1,465%.

Riduzione compensi CDA

Le società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo dovranno, ai sensi del comma 3 dell'art. 21 del D. Lgs. 175/2016, procedere alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto sopra non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

Dai dati comunicati dall'ente non risultano per le società partecipate che ricorrano le fattispecie sopra esposte.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Il risultato negativo 2016, conseguito dalla società IDEST s.r.l. è stato oggetto di relativa copertura mediante accantonamento nel corso del corrente esercizio.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

L'ente in data 28/9/2017 ha approvato con Deliberazione Consiliare n. 192/2017 del 28/9/2017 la Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. art.24, D.Lgs. 19 agosto 2016 N. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, N. 100 ed ha trasmesso il 31/10/2017 gli atti alla Corte dei Conti (prot. 57059/2017).

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	2.282.949,04	1.525.000,00	380.000,00
contributo per permesso di costruire	1.015.000,00	1.098.000,00	800.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	1.734.626,00	6.252.000,00	-
trasferimenti in conto capitale da altri	320.000,00	-	-
mutui	320.000,00	540.000,00	560.000,00
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
Entrate CDS	100.000,00	100.000,00	100.000,00
altre risorse non monetarie			
totale	5.772.575,04	9.515.000,00	1.840.000,00

Non risultano impegni di spesa in conto capitale per le annualità 2018 e 2019 (vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4).

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 dello stesso TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi (compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste) è prevista come di seguito indicato, anche in relazione ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	1.137.293,78	1.316.374,96	1.214.973,59	1.213.454,42	1.191.684,00
entrate correnti	39.181.734,23	39.542.710,99	39.181.734,23	39.181.734,23	39.181.734,23
% su entrate correnti	2,90%	3,33%	3,10%	3,10%	3,04%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari rispettivamente a euro 1.214.973,59, 1.213.454,42 e 1.191.684,00 risulta (sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario) congrua rispetto ai prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'*articolo 204 del TUEL* come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	61.289.161,78	58.874.184,29	57.090.879,20	54.509.774,11	52.148.669,02
Nuovi prestiti (+)	343.990,00	1.050.000,00	320.000,00	540.000,00	560.000,00
Prestiti rimborsati (-)	2.758.967,49	2.833.305,09	2.901.105,09	2.901.105,09	2.901.105,09
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	58.874.184,29	57.090.879,20	54.509.774,11	52.148.669,02	49.807.563,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	1.137.293,78	1.316.374,96	1.156.790,86	1.156.790,86	1.136.590,86
Quota capitale	2.758.967,52	2.833.305,09	2.901.105,09	2.901.105,09	2.901.105,09
Totale	3.896.261,30	4.149.680,05	4.057.895,95	4.057.895,95	4.037.695,95

Gli importi dei prestiti rimborsati 2018-2020 sono sopra indicati al netto della quota parte del debito di anticipazione ai sensi del DL 35/2015, pari a:

2018 € 45.062,52 per un importo lordo di € 2.946.167,61;

2019 € 46.581,69 per un importo lordo di € 2.947.686,78;

2020 € 48.152,11 per un importo lordo di € 2.949.257,20.

Si precisa che le previsioni 2018-2020 degli interessi passivi non tengono conto del capitolo 610 "interessi passivi D. L. 35/2013", pari ad € 58.182,73 per il 2018, € 56.663,56 per il 2018 ed € 55.093,14 per il 2019.

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per cui si renda necessario costituire accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, preso atto che le previsioni di bilancio sono state effettuate a normativa vigente nel 2017, pertanto con riferimento alle possibili modifiche normative che potrebbero essere introdotte dal DDL bilancio 2018, esorta a monitorare attentamente l'evoluzione normativa per un pronto recepimento ed adeguamento alle novità che dovessero essere introdotte e osserva quanto segue.

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1. Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata.

Al riguardo il Collegio formula una raccomandazione generale sulla necessità da parte dell'Ente di monitorare attentamente l'andamento delle entrate con particolare riguardo a quelle derivanti dal recupero dell'evasione, segnatamente per quanto riguarda l'IMU e l'imposta di pubblicità.

Altra partita da verificare con attenzione, in attesa delle risultanze dei bilanci approvati delle società partecipate, è quella dei dividendi.

Anche la realizzazione dei proventi al Codice della strada necessitano di un controllo costante e assiduo.

Parimenti, la stessa previsione del Fondo di solidarietà comunale, non potendo allo stato poggiare su un dato fornito dal Ministero dell'Interno, impone cautela nella relativa spendibilità in attesa del dato definitivo.

Aggiungasi che la manovra di bilancio prevede l'attivazione di entrate straordinarie per la parte corrente per complessivi € 2.042.500,00 (di cui € 1.507.500,00 da recupero evasione tributaria ed € 535.000,00 da contributo per permesso di costruire), entrate che corrispondono a circa il 5% delle entrate correnti, evidenziando un'incidenza di un certo rilievo ai fini del raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente. Se l'andamento positivo delle riscossioni degli oneri nell'esercizio 2017 in corso è un dato confortante, è vero al contempo che trattasi di una voce di entrata che non è connotata, per sua natura, da caratteristiche di ripetibilità e stabilità oltre a non essere una posta gestibile dall'Ente, venendo a dipendere dalla volontà di terzi di investire in interventi edilizi.

Prudentemente, si invita pertanto l'Ente a contenere le spese finanziate da tipologie di entrata che possono presentare maggiori profili di criticità fino alla loro effettiva realizzazione;

- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;

- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali. Al riguardo, il Collegio rileva che per l'anno 2018 non sono state iscritte poste a titolo di fondo contenzioso nonché per altri accantonamenti, pur prendendo atto che il fondo di riserva previsto nel bilancio 2018 ammonta ad € 130.000,00 e che il fondo rischi spese legali e fondo rischi soccombenza, che dovrebbero emergere dal consuntivo 2017, paiono essere superiori al milione di euro.
- In linea generale, l'invito alla prudenza formulato con riguardo alla parte entrata, viene esteso anche sul fronte della spesa inteso come focus di attenzione all'andamento ed al contenimento della spesa corrente.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le relative risorse.

Il Collegio evidenzia, in particolare, anche in relazione alla sua entità, che le previsioni d'entrata 2018 e 2019 derivanti dalle entrate da riduzione di attività finanziarie relative alle operazioni di alienazioni delle partecipazioni detenute in Alia Spa e Ataf Spa devono essere oggetto di particolare attenzione trattandosi di operazioni di dismissione complesse caratterizzate fisiologicamente da tempi di esecuzione non brevi. Pertanto, si invita l'Amministrazione a farsi parte diligente nella messa in atto di tutti gli adempimenti necessari per la concreta realizzazione di quanto sopra, essendo il buon esito del piano degli investimenti dipendente in misura significativa da dette poste di entrata.

Come già rilevato all'interno del presente documento, si esorta l'Ente, e più nello specifico gli uffici dei lavori pubblici preposti, ad un più efficace ed efficiente utilizzo dello strumento programmatorio con l'adozione di correlati e coerenti cronoprogrammi di investimento.

Si raccomanda, conseguentemente, una più conforme e consapevole adozione, sin dalla fase previsionale, dello strumento del FPV, per una più adeguata e leggibile programmazione degli interventi di investimento.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Come abbiamo già avuto modo di evidenziare anche in altre occasioni, la situazione di cassa nell'ultimo quadriennio ha subito variazioni nello stock di una certa rilevanza, passando da un saldo di disponibilità di 8,106 mln di euro nel 2012 a 4,268 mln di euro nel 2016.

La proiezione dei flussi di cassa nel corso del 2018 e il relativo saldo di cassa alla fine dell'anno 2018 (per quanto una proiezione in tale direzione si presenti di difficile prospettazione e il dato puntuale che ne consegue assuma una valenza per certi versi "relativa"), dà comunque evidenza di una tendenza in riduzione della liquidità da parte dell'Ente, che va adeguatamente tenuta sotto controllo non solo per motivi di ordine normativo ma anche per evitare il rischio che l'ente, per preservare una sana e corretta funzionalità operativa, sia costretto a fare ricorso allo strumento oneroso dell'anticipazione di tesoreria.

L'Ente sempre più deve sensibilizzare tutti i suoi operatori, a tutti i livelli, per l'approntamento di un'adeguata ed oculata gestione di cassa.

Ciò significa non solo attenzione ai flussi di cassa in uscita (con acquisizione di consapevolezza da parte di tutti i responsabili dei servizi), ma anche impegno massimo volto alla realizzazione delle voci di entrata, non solo in ottica di ritorno immediato sulla consistenza dello stock di cassa ma anche in valutazione prospettica, tenuto conto che a regime del sistema armonizzato, una buona gestione degli incassi sulla competenza, con particolare riguardo a quella manovrabile (quale ad esempio quella derivante dall'attività di recupero evasione) impatterà su minori necessità di stanziamenti sul fondo crediti dubbia esigibilità, liberando risorse spendibili per i fini istituzionali dell'Ente.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente;

il Collegio dei Revisori

con le precisazioni sopra esposte:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel e delle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dei principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020, richiamando le raccomandazioni formulate nel presente parere.

Campi Bisenzio (FI), 14 novembre 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

D.ssa Monica Bigazzi

D.ssa Laura Venturi

Dott. Giorgio Boncompagni

